LegnanoNews
Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

A San Giorgio su Legnano la lezione di pace del Villaggio Wahat al-Salam, dove ebrei e arabi vivono insieme

Andrea Mazzarella · Wednesday, October 8th, 2025

Un momento speciale dedicato alla pace ha coinvolto gli alunni della scuola primaria G. Rodari di San Giorgio su Legnano. Protagonista dell'incontro è stata **Giulia Ceccutti, referente dell'Associazione Italiana Amici di Wahat al-Salam – Neve Shalom,** invitata a raccontare l'esperienza del noto "Villaggio della Pace". «***Al Salam e Shalom significano "pace", in arabo e in ebraico***» ha spiegato Ceccutti, parlando ai bambini con semplicità e chiarezza. Il villaggio si trova in Medio Oriente e accoglie famiglie arabe ed ebree che come ha precisato Cecutti **scelgono consapevolmente di vivere insieme, condividendo ogni giorno valori di rispetto e ascolto e convivenza.** Proprio lì crescono insieme i propri figli, condividendo insegnamenti, lingua e valori comuni. «La loro scuola è frequentata non solo dalle famiglie del villaggio, ma anche da chi viene da fuori e vuole far crescere i propri figli con insegnamenti arabi ed ebrei allo stesso tempo».

Un esempio concreto di rispetto reciproco: un villaggio dove la pace si costruisce ogni giorno. «Nel villaggio – spiega Cecutti – convivono ebrei e palestinesi in pace e sono tutti aperti a conoscere la cultura dell'altro». Non esistono luoghi di culto separati, ma un unico spazio di raccoglimento, aperto a tutti, dove ogni fede può essere vissuta in silenzio, come gesto di rispetto e spiritualità condivisa. **L'esperienza di Wahat al-Salam non si ferma ai bambini: nel villaggio è attiva anche una Scuola per la Pace** dedicata agli adulti, per promuovere il dialogo tra culture e religioni. «Oltre alla scuola primaria, nel villaggio è attiva anche una **Scuola per la Pace**, pensata per gli adulti, nata con l'obiettivo di creare dialogo e comprensione tra culture diverse- In queste scuole si uniscono due culture: dalla lingua alle festività, perchè si celebrano quelle ebraiche, arabe e cristiane. Si spiega ai bambini il significato di ciascuna. Serve a far capire che le persone vanno conosciute come persone, senza differenze».

La scuola come luogo d’incontro

L’incontro si è inserito all’interno del percorso educativo della scuola Rodari, che da tempo propone momenti di riflessione sui temi della pace e della cittadinanza attiva. Un’occasione preziosa per i più piccoli, che hanno potuto ascoltare una storia vera, fatta di scelte quotidiane e coraggio civile. I bambini presenti hanno rivolto numerose domande, da quelle più curiose a questioni complesse come il rapporto tra religione e terra contesa. A rispondere, con parole **semplici e sincere**, Ceccutti e i rappresentanti di ANPI e APS Ugo Colombo Hombre Vertical, che hanno ricordato come il messaggio fondamentale resti sempre uno: «Pensiamo alla pace, che è la parte più importante e fondamentale». **A chiudere l’incontro**, gli interventi istituzionali. La **dirigente scolastica** ha voluto ringraziare i promotori del progetto e la dottoressa Ceccutti: «Ora siete ancora bambini, ma è da qui che deve nascere il vostro sentimento di uguaglianza, rispetto e pace, perché voi sarete i cittadini del domani». **Un concetto ribadito anche da Renzo Zannardi,** presidente dell’APS Ugo Colombo Hombre Vertical: «I protagonisti, d’ora in avanti, siete voi. Questa è una scuola modello, che lavora ogni giorno per la pace: basti pensare alle lettere che avete scritto al presidente Mattarella e alla sua risposta. Significa che siete già, e continuerete a essere, protagonisti attivi di un percorso di pace.» Al termine i bambini si sono riuniti all’ingresso della scuola, dove la mattinata si è conclusa con dei canti per la pace e l’inaugurazione della “**panchina della pace**”, realizzata dai ragazzi della **Cooperativa La Ruota** di Parabiago.

This entry was posted on Wednesday, October 8th, 2025 at 2:02 pm and is filed under Alto Milanese, Scuola
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.